Dott. Giuseppe Ambrosi
Notaio

REPERTORIO N° 86203 RACCOLTA N° 24659

DEPOSITO DI STATUTO MODIFICATIVO DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno ventidue del mese di settembre in San Vito dei Normanni e nel mio studio Notarile alla via Vito Carbotti n. 27.

Innanzi a me dottor Giuseppe AMBROSI, Notaio in San Vito dei Normanni iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Brindisi, alla presenza di:

- CARLUCCI ANGELA, impiegata, nata a San Vito dei Normanni l'8 ottobre 1974 ed ivi residente alla via Boito n. 7 int. 3;
- STRADIOTTI FRANCESCO nato a San Vito dei Normanni il 6 aprile 1964 ed ivi residente alla via Boito n. 7 int. 2

intervenuti quali testimoni idonei aventi i requisiti di legge come gli stessi mi confermano,

Registrato a Ostuni

il 06/10/2022

al n. 5144 serie 1T

è presente:

- **SACCOMANNO MICHELE**, medico chirurgo, nato a Torre Santa Susanna il 13 novembre 1951, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma unicamente ed esclusivamente nella propria qualità di Presidente della Fondazione denominata **"FONDAZIONE per EDUCAZIONE & MANAGEMENT IN ORTOPEDIA"** in breve **"FEMOR"** con sede in Roma, Largo Clinio Misserville n.7, ove per la carica domicilia, costituita in Italia, C.F.97301930588, a quanto infra autorizzato giusta Verbale del Consiglio di Amministrazione della predetta Fondazione in data 24 giugno 2022 che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera **"A"** quale parte integrante e sostanziale.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo,

premesso:

- che in data 9 maggio 2003 è stata costituita, con atto a rogito Notaio Luigi Gallori di Roma, numero di repertorio 19689/4462, debitamente registrato, la predetta Fondazione;
- che con verbale del Consiglio di Amministrazione in data 24 giugno 2022 allegato come sopra sotto la lettera A al presente atto, previa ampia illustrazione da parte del Presidente, la Fondazione deliberava all'unanimità la trasformazione in E.T.S. e l'adeguamento dello statuto al Decreto Legislativo 117/2017 approvando a tal fine alcune modifiche dello statuto e conferendo al Presidente della Fondazione ampia delega per l'individuazione delle ulteriori soppressioni, modificazioni ed aggiunte necessarie e dovute al fine di conseguire tale scopo;
- che pertanto in forza della richiamata delibera in data 24 giugno 2022 il dottor SACCOMANNO MICHELE è autorizzato ad intervenire al presente atto.

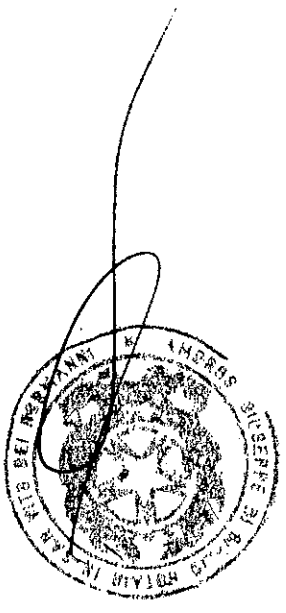
Tutto ciò premesso e che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, il dottor SACCOMANNO MICHELE mi conse-

gna il testo aggiornato del nuovo Statuto della Fondazione redatto ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 che in sostituzione ed annullamento del precedente, andrà a reggere la Fondazione e che io Notaio ritiro ed allego sub "B" al presente atto.
Il comparente dichiara che il valore del patrimonio della Fondazione ascende ad euro 148.526,02 (centoquarantottomilacinquecentoventisei virgola zero due) quale saldo creditore alla data del 22 settembre 2022 del c/c n. 66440/1000/00005773 acceso a nome della Fondazione presso la Banca Intesa Sanpaolo Spa sede di Brindisi come risulta da attestazione del predetto Istituto in pari data che si allega sub "C" al presente atto.
Aggiunge il comparente per quanto possa occorrere che dalla predetta data alla data odierna, la situazione contabile risulta immodificata.
Le spese del presente, sua registrazione, annesse e dipendenti sono a carico della Fondazione che richiede l'esenzione dall'imposta di registro e di bollo con richiesta di ogni agevolazione e/o esenzione previste dalla vigente normativa tributaria.
L'Associazione a mezzo del comparente richiede l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo settore (RUNTS).
La parte comparente dichiara di essere stata informata in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (D.Lgs.21 novembre 2007,n. 231 e successive modifiche ed integrazioni).
La parte comparente dichiara di avere ricevuto l'informativa di legge, che consente il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/ 2003 e successive modifiche ed integrazioni;
gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità e relativi effetti fiscali.
Il comparente dispensa me Notaio dalla lettura degli allegati, dichiarando di averne piena, esatta e personale conoscenza.

Richiesto,

io Notaio ho ricevuto e fatto questo atto da me diretto dal principio alla fine.
Dell'atto stesso, alla presenza dei testimoni, ho dato lettura, unitamente agli allegati al comparente il quale a mia interpellanza dichiara essere lo scritto conforme alla sua volontà e lo approva e sottoscrive e firma a norma di legge con i testimoni e con me Notaio.
Consta di due fogli ed è scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno complessivamente su quattro facciate e fin qui sulla quinta.

Sottoscritto alle ore tredici e quarantacinque.
F.TO MICHELE SACCOMANNO - F.TO CARLUCCI ANGELA - F.TO STRADIOTTI FRANCESCO - F.TO GIUSEPPE AMBROSI NOTAIO (SIGILLO)



FONDAZIONE FEMOR

Allegato "A" al N. 4657 di Raccolta

Fondazione per educazione &

Managment in ortopedia

Verbale del C.d.A. della Fondazione FEMOR del 24 Giugno 2022 ore 19,00

Il Consiglio della FEMOR si è riunito mediante collegamento telematico a mezzo della piattaforma zoom, il giorno 24 Giugno 2022 alle ore 19,00 con il seguente ordine del giorno:

1) Proposta di modifica dello Statuto della Fondazione F.E.M.O.R., per la trasformazione della Fondazione in E.T.S. ;

2) Possibile programma prossima missione in Africa;

3) Corsi di formazione sindacale per ortopedici e collaboratori

Sono presenti : Il Presidente On. Dott. Michele Saccomanno, il Dott. Federico Santolini, il Prof. Giuseppe Sessa; Il dott. Mario Manca e il Dott. Claudio Sarti (Segretario Nazionale del Consiglio Direttivo Nazionale Nuova Ascoti). Assente il dott. Sebastiano Cudoni, impossibilitato a collegarsi perché in aereo, ma preventivamente informato ha rilasciato ampio mandato al presidente in relazione alle decisioni all'o.d.g.

Viene approvato il verbale della seduta precedente.

Il Presidente apre la riunione proponendo la trasformazione della Fondazione in E.T.S., evidenziando che sarebbe un valore aggiunto per la stessa, e diversamente, non adoperandoci per l'iscrizione nel R.U.N.T.S. perderemmo i proventi del 5x1000 che ci hanno sempre permesso gli scorsi anni di finanziare quasi interamente una missione all'anno.

All'uopo, l'avvocato De Castro, presente nel collegamento on line, riferiva di aver avuto già un contatto telefonico con il Notaio Ambrosi che, ai fini della trasformazione della Fondazione in E.T.S., evidenziava la necessità di apportare diverse modifiche all'attuale Statuto.

Saccomanno esprime il desiderio di voler chiedere al notaio di poter apportare anche una modifica sulla durata del C.D.A., in modo tale chè, l'attuale composizione rimanga per tutta la durata della Fondazione, salvo recessi o obbligate sostituzioni, questo per dare valore alla volontà e passione manifestata da tutti i componenti. Anche su questo punto il Presidente ha trovato grande entusiasmo nei componenti del C.d.A.

Largo Clinio Misserville 7 - 00144 Roma
Tel. 06-52244207 Fax 06-52795077

Saccomanno prosegue ricordando l'attività svolta dalla Fondazione in Africa e auspica che si possa proseguire nel progetto di formazione in Congo, sia a Kykuit che ad Idiofa, ma anche di riprendere il progetto di costruzione della sala operatoria. Il dott. Santolini conferma la sua disponibilità e condivide di voler riprendere il progetto della Sala Operatoria; ma riferisce che al momento i prezzi per il materiale sono molto alti. Il dott. Santolini, ribadisce il proposito di voler trovare un modo conveniente per inviare in Africa il materiale sanitario. Il Presidente chiede la disponibilità per poter progettare una nuova missione in Congo, il dott. Santolini rinnova la sua disponibilità per il mese di Novembre.

Saccomanno propone di far entrare nel C.d.A., meglio nel Comitato esecutivo, anche il dott. Sarti, la dott.ssa Barbara Musciagli (Cooperante in Congo da diversi anni) e la dott.ssa Elisabetta De Castro, da diversi anni impegnata negli adempimenti amministrativi e funzionali della Fondazione. Ricorda il Presidente Saccomanno la necessità di nominare un Organo di Controllo, magari come Sindaco Unico, proponendo il dott. Marco Botrugno.

Infine, il Presidente propone di poter organizzare dei corsi di formazione sindacale on line, per i colleghi ortopedici, per delegati sindacali aziendali e regionali, ma anche per chi manifesta interesse ad essere aggiornato sulle problematiche e sulle proposte di gestione e normative del mondo ortopedico.

Il C.d.A., all'unanimità, approva la proposta del Presidente sulla trasformazione in E.T.S. della Fondazione FEMOR, e contestualmente, delega il Presidente Saccomanno, conferendole ampio mandato, affinchè formalizzi le variazioni dell'atto, davanti al Notaio Ambrosi, con studio in San Vito dei N. nni alla via Carbotti,27.

I lavori del Consiglio terminano alle ore 19,45.

Brindisi, 24.06.2022

Il Presidente

On.Dott.Michele Saccomanno

FONDAZIONE FEMOR

Largo Clinio Misserville 7 - 00144 Roma
Tel. 06-52244207 Fax 06-52795077

Certifico io sottoscritto Dott. GIUSEPPE AMBROSI, Notaio in San Vito dei Normanni, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Brindisi che la presente copia è conforme a Modifica Verbale del CdA esibitomi da SACCOMANNO MICHELE NATO A TORRE SANTA SUSANNA IL 13/11/1951 ed all'O stesso restituito previa ammonizione circa le conseguenze civili e penali connessi con le dichiarazioni o l'esibizione di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità.

Si rilascia in carta semplice

San Vito dei Normanni, 22 Settembre 2022

ALLEGATO "B" AL NUMERO 24659 DI RACCOLTA

STATUTO

"FONDAZIONE per EDUCAZIONE & MANAGEMENT IN ORTOPEDIA"

Art. 1

Costituzione

E' costituita una Fondazione denominata **"FONDAZIONE per EDUCAZIONE & MANAGEMENT IN ORTOPEDIA"**, con sede in con sede in Roma, Largo Clinio Misserville n.7.

La Fondazione potrà far uso della denominazione in forma abbreviata "FEMOR".

Essa risponde ai principi ed allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dal Codice Civile e leggi collegate.

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

La Fondazione si ispira ed applica i principi del Terzo Settore nell'ambito del modello organizzativo della Fondazione disciplinato dal codice del Terzo Settore D.Lgs 117/2017 e a tal proposito verrà iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore.

A seguito dell'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore la Fondazione assumerà la denominazione **"FONDAZIONE per EDUCAZIONE & MANAGEMENT IN ORTOPEDIA E.T.S."** in forma abbreviata **"FEMOR E.T.S."**.

La sede della Fondazione potrà essere trasferita con delibera del Consiglio di Amministrazione pubblicizzata nelle forme di legge.

Delegazioni e uffici potranno essere costituiti sia in Italia che all'Estero onde svolgere in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione attività di promozione nonchè di sviluppo e incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione Stessa.

Art. 2

Finalità

La Fondazione persegue finalità di ricerca scientifica nel campo sanitario e sociale sulle tematiche organizzative e finanziarie riferite all'apparato locomotore.

Essa tra i fini istituzionali si propone di promuovere la cooperazione internazionale allo sviluppo nei paesi sottosviluppati, nonchè la diffusione e la promozione della cultura e dei principi del management riferito alla salute.

La Fondazione, in risposta alle esigenze di formazione continua dei Medici, tra cui in particolare gli aderenti alla Nuova A.S.C.O.T.I. (Associazione Sindacale Chirurghi Ortopedici Traumatologi Italiani), promuove la formazione e documentazione dei Medici Ortopedici, anche aderenti alla Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia, oltre che di

operatori sanitari della dirigenza e del comparto appartenenti ad altre Associazioni Sindacali e/o Società Scientifiche, ove ne sia richiesta.

Articolo 3

Attività strumentali, accessorie e connesse

La Fondazione intende, in particolare, sostenere con i propri mezzi finanziari ed organizzativi la ricerca scientifica degli enti ed istituzioni di ricerca nelle discipline manageriali, organizzative e finanziarie, riferite, in particolare, all'apparato locomotore, promuovendo la ricerca scientifica applicata per l'organizzazione e la gestione dei servizi socio-sanitari, nonchè supportando le iniziative di formazione continua ed addestramento nelle iniziative manageriali, organizzative e finanziarie, anche ricorrendo a soluzioni didattiche a distanza (distance/leaming).

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà tra l'altro:

a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;

c) raccogliere fondi finalizzati alla realizzazione diretta e indiretta di strutture, interventi e servizi di cui all'articolo 2 del presente statuto;

d) partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

e) costituire ovvero partecipare a società di capitali che svolgano in via strumentale ed esclusiva attività diretta al perseguimento degli scopi statutari;

f) promuovere, organizzare e svolgere seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori ed organismi nazionali ed internazionali, i relativi addetti e il pubblico;

g) ideare e sviluppare progetti anche per conto terzi;

h) stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte di attività;

i) istituire premi, borse di studio;
j) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, nei limiti delle leggi vigenti, e degli audiovisivi in genere;
k) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali e strumentali alle esigenze dei medici ed in particolare agli aderenti alla Nuova A.S.C.O.T.I.
La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle precedenti purchè secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs 117/2017.
Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio di Amministrazione su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 4
Vigilanza

Le Autorità competenti vigilano sull'attività della Fondazione ai sensi del Codice Civile e della legislazione speciale in materia.

Articolo 5
Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto:
- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dal Fondatore;
- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio d'Amministrazione, può essere destinata a incrementare il patrimonio;
- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

Articolo 6
Fondo di Gestione

Il Fondo di Gestione della Fondazione è costituito:
- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
- da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici e/o dall'Unione

Europea;
- dai contributi e/o finanziamenti in qualsiasi forma concessi;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Articolo 7

Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Entro il mese di novembre il Consiglio d'Amministrazione approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 aprile successivo il bilancio consuntivo di quello decorso. Nella redazione del bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, in ossequio alle norme vigenti tempo per tempo, dovranno essere seguiti i principi dettati dal Codice Civile in tema di società di capitali, ove compatibili.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonchè di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Articolo 8

Membri della Fondazione

I membri della Fondazione si dividono in:
- Fondatore;
- Partecipanti Istituzionali e Partecipanti.

Articolo 9

Fondatore

È Fondatore la Associazione "Nuova A.S.C.O.T.I." Associazione Sindacale Chirurghi Ortopedici Traumatologi Italiani.

Articolo 10

Partecipanti Istituzionali e Partecipanti

Possono divenire "Partecipanti Istituzionali" le persone giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che si impegnino a contribuire su base pluriennale al Fondo di dotazione ed al Fondo di Gestione, mediante un contributo in denaro, beni o servizi, nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio d'Amministrazione stesso.

Possono ottenere la qualifica di "Partecipanti" le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi

mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio d'Amministrazione ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali. Il Consiglio d'Amministrazione potrà determinare con regolamento la possibile suddivisione e raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione.

I Partecipanti potranno destinare il proprio contributo a specifici progetti rientranti nell'ambito delle attività della Fondazione.

La qualifica di Partecipante Istituzionale e di Partecipante dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato ovvero la prestazione regolarmente eseguita.

I Partecipanti Istituzionali ed i Partecipanti sono ammessi con delibera inappellabile del Consiglio d'Amministrazione adottata con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri. I Partecipanti Istituzionali ed i Partecipanti devono espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente statuto e del regolamento.

Articolo 11

Partecipanti esteri

Possono essere nominati Partecipanti Istituzionali ovvero Partecipanti anche le persone fisiche e giuridiche nonchè gli enti pubblici o privati o altre istituzioni aventi sede all'estero.

Articolo 12

Esclusione e recesso

Il Consiglio d'Amministrazione decide con deliberazione assunta con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri l'esclusione di Partecipanti Istituzionali e Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con gli scopi della Fondazione di cui all'art. 2 e con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione può aver luogo anche per i seguenti motivi:

- trasformazione, fusione e scissione;
- trasferimento, a qualsiasi titolo, del pacchetto di controllo o sua variazione;
- ricorso al mercato del capitale di rischio;
- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;

- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

Partecipanti Istituzionali ed i Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte. Il Fondatore non può in alcun caso essere escluso dalla Fondazione.

Articolo 13

Organi ed Uffici della Fondazione

Sono organi della Fondazione:
- il Consiglio d'Amministrazione;
- il Presidente della Fondazione;
- il Comitato Scientifico;
- l'Organo di Controllo.

È ufficio della Fondazione il Segretario Generale, ove nominato ai sensi dell'articolo 16.

Articolo 14

Consiglio d'Amministrazione

Il Consiglio d'Amministrazione è composto da un numero variabile di membri da tre a nove membri.

La composizione sarà la seguente:

a) fino a 5 (cinque) membri, oltre il Presidente, nominati dal Fondatore e, per esso, dagli organi competenti;

b) fino a 3 (tre) membri nominati dai membri sub lett. a), anche tra i Partecipanti Istituzionali ed i Partecipanti.

I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica per tutta la vita della Fondazione.

Il membro del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, si procederà alla sostituzione del consigliere decaduto secondo le modalità previste per la nomina di cui al secondo comma.

Qualora il numero dei Consiglieri sia inferiore a tre, il Consiglio si intende decaduto e dovrà essere ricostituito ai sensi del presente statuto.

Il Presidente della Fondazione è nominato dal Fondatore e per esso dal Consiglio direttivo della Nuova A.S.C.O.T.I., ovvero altro organo che ne recepisca le competenze.

Il Consiglio d'Amministrazione approva gli obiettivi ed i programmi della Fondazione proposti dal Presidente e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima.

In particolare provvede a:
- approvare il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo, predisposti dal Presidente;
- approvare il regolamento della Fondazione, ove opportuno, predisposto dal Presidente;

- delegare specifici compiti ai Consiglieri;
- nominare uno o più Vice Presidenti;
- nominare, ove opportuno e su indicazione del Presidente della Fondazione, il Segretario Generale, determinandone natura, funzioni e durata del rapporto;
- nominare i membri del Comitato Scientifico;
- nominare l'Organo di Controllo;
- nominare Partecipanti Istituzionali e Partecipanti;
- istituire, ove opportuno, Comitati tecnici su singoli progetti stabilendone numero componenti, durata e funzioni;
- procedere all'accettazione di eredità, legati e contributi;
- deliberare eventuali modifiche statutarie;
- deliberare in merito alla proposta all'Autorità competente per lo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio;
- svolgere tutti gli ulteriori compiti ad esso affidati dal presente statuto.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, di propria iniziativa o su richiesta di almeno due terzi dei membri del Consiglio, senza obblighi di forma, purchè con mezzi idonei di cui si abbia prova della avvenuta ricezione. Le convocazioni sono inoltrate almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di necessità od urgenza, la comunicazione può avvenire tre giorni prima della data fissata.

L'avviso di convocazione deve contenere: l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa.

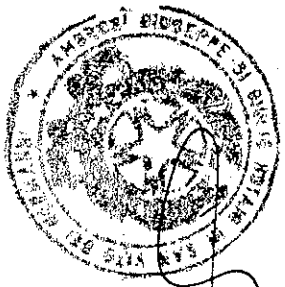
Il Consiglio si riunisce validamente in prima convocazione con la presenza dei due terzi dei membri ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti purchè sia presente la maggioranza dei membri di spettanza del Fondatore. Tanto in prima quanto in seconda convocazione le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e comunque con il voto favorevole della maggioranza dei membri di spettanza del Fondatore presenti alla riunione.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni concernenti l'approvazione del bilancio, l'approvazione delle modifiche statutarie e nonchè la proposta di scioglimento della Fondazione sono validamente adottate con il voto favorevole della maggioranza dei membri di spettanza del Fondatore.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente, ove nominato. In caso di assenza di entrambi la riunione viene aggiornata.

Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale,



firmato da chi presiede ii Consiglio medesimo e dal segretario della riunione.

Articolo 15

Presidente della Fondazione

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.

Il Presidente, inoltre, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione. Il Presidente esercita i poteri di ordinaria amministrazione, definisce gli obiettivi ed i programmi della Fondazione, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione, in ossequio alle finalità della medesima e provvede alla gestione della Fondazione.

In particolare il Presidente provvede a:

- predisporre, ove opportuno, il regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione;
- predisporre i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione ;
- individuare gli eventuali dipartimenti operativi ovvero i settori di attività della Fondazione.

Il Presidente può proporre al Consiglio di Amministrazione l'istituzione di un Comitato esecutivo che lo affianchi nella gestione della Fondazione.

Tale Comitato sarà composto da un numero variabile di membri fino ad un massimo di cinque individuati dal Presidente medesimo.

Articolo 16

Segretario Generale

Il Consiglio di Amministrazione, su indicazione del Presidente della Fondazione, nomina, ove opportuno, il Segretario Generale, tra persone dotate di specifiche competenze e professionalità.

Al Segretario Generale sono affidati tutti o parte dei poteri di gestione della Fondazione. La natura e la qualifica del rapporto, le modalità e i limiti della collaborazione vengono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 17

Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è composto da uno a più membri, nominati dal Consiglio d'Amministrazione fra persone in possesso di una specifica e conclamata competenza nell'ambito delle materie d'interesse della Fondazione.

Il Comitato Scientifico svolge una funzione tecnico -

consultiva in merito al programma annuale delle iniziative e ad ogni altra questione per la quale il Consiglio di Amministrazione ne richieda espressamente il parere, per definire aspetti specifici delle singole attività ed iniziative di rilevante importanza.
Il Comitato Scientifico è convocato e presieduto dal Presidente del Comitato medesimo che è nominato dal Presidente della Fondazione. Qualora questi non provveda alla nomina il medesimo sarà cooptato dal Consiglio di Amministrazione.
Il Comitato Scientifico delibera a maggioranza dei presenti.
In caso di parità prevale il voto del Presidente.
Delle riunioni del Comitato è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede la riunione e dal Segretario.

Articolo 18

Organo di Controllo

L'Organo di Controllo è nominato dal Consiglio d'Amministrazione, su proposta del Presidente ed è monocratico, scelto tra persone iscritte nel registro dei Revisori Contabili.
L'Organo di Controllo è organo tecnico contabile della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di rendiconto economico e finanziario, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.
L'Organo di Controllo resta in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo del secondo esercizio successivo alla sua nomina e può essere riconfermato.

Articolo 19

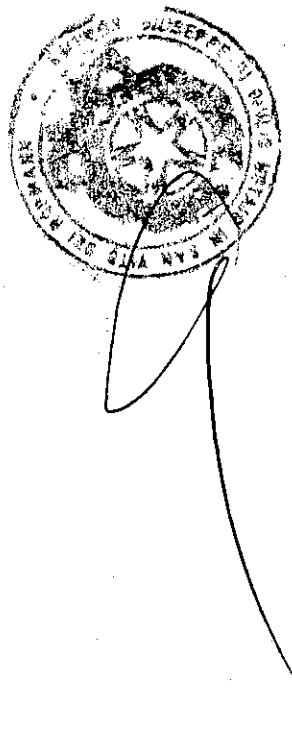
Scioglimento

In caso di proposta di scioglimento della Fondazione per qualunque causa ai sensi del presente statuto, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che nomina il liquidatore, ad altri Enti che perseguano finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità.
Qualora consentito dalla legge il patrimonio potrà ritornare all'Ente che ha costituito la Fondazione.
I beni affidati in concessione d'uso alla Fondazione, all'atto dello scioglimento della stessa tornano in disponibilità dei soggetti concedenti.
In caso di scioglimento della Nuova A.S.C.O.T.I. tutto quanto previsto dal presente Statuto nelle attribuzioni e competenze alla stessa Associazione viene trasferito al Consiglio di Amministrazione in carica della Fondazione.

Articolo 20

Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia ivi incluso il D.Lgs 117/2017 s.m.i.



F.TO MICHELE SACCOMANNO - F.TO CARLUCCI ANGELA - F.TO STRADIOTTI FRANCESCO - F.TO GIUSEPPE AMBROSI NOTAIO (SIGILLO)

INTESA SANPAOLO

Allegato "C" al N. 24658 di Raccolta

MICHELE SACCOMANNO
Data Stampa 22.09.2022
www.intesasanpaolo.com

INVESTIMENTI
Patrimonio

Selezione rapporti

POSIZIONE CLIENTE (NSG)	INTESTATARI	TIPO RAPPORTI	NUMERO RAPPORTI
☑ 6229127812000	Femor - Fondazione Per Educazi	☑ Conto	66440/1000/00005773

Tipologia: Tutti

Conto in EUR - 66440/1000/00005773 - intestato a FEMOR - FONDAZIONE PER EDUCAZI

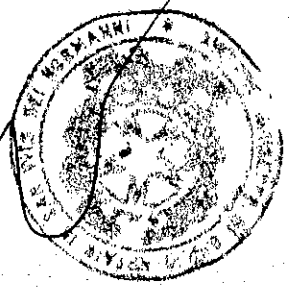
NUMERO CONTO	SALDO DISPONIBILE	SALDO CONTABILE
66440/1000/00005773	148.516,02	148.516,02
TOT. CONTO CORRENTE	148.516,02	

	CONTROVALORE MERCATO EUR
TOTALE PATRIMONIO SELEZIONATO	148.516,02

- Il TOTALE PATRIMONIO SELEZIONATO e' calcolato sommando il totale di tutti i rapporti elencati e sottraendo l'importo totale degli eventuali fidi sui conti correnti.
- Il totale Conto Corrente considera gli eventuali Time Cash, Buoni di Risparmio e Time Deposit Vincolati.
- Il prezzo medio di carico e' comprensivo di commissioni, spese di negoziazione ed eventuali coefficienti di rivalutazione.
- Le quantita' visualizzate non tengono conto di eventuali disposizioni di vendita non ancora eseguite.
- Gli strumenti scambiati in mercati per i quali si dispone dell'abilitazione alle quotazioni in tempo reale sono aggiornati in tempo reale. In caso di quotazione in tempo reale non disponibile, l'intera riga relativa allo strumento è esposta in corsivo. Nella colonna "Data/ora" è indicata l'ora dell'ultimo scambio, se avvenuto nella data della consultazione, la data in caso di ultimo scambio avvenuto in data precedente oppure "n.q." in caso di titoli valorizzati al valore nominale.
- Il dato relativo al "prezzo di mercato" è utilizzato per il calcolo dei campi "controvalore di mercato" e "U/P potenziale". A tal fine anche il "cambio di mercato" ha lo stesso aggiornamento, real time o ritardato, del campo "prezzo di mercato".
- Il rischio di portafoglio e' calcolato su tutti i prodotti in portafoglio con esclusione degli strumenti contrassegnati da ** sui quali non e' stato possibile calcolare il rischio.
- Per le Polizze, il controvalore di mercato non costituisce ne' valore di riscatto ne' aggiornamento della prestazione assicurata.
- Per le Polizze, i premi pagati sono al netto di eventuali riscatti lordi.
- I dati esposti hanno carattere puramente indicativo. In caso di discordanza fra quanto sopra riportato e quanto indicato nella documentazione ufficiale inviata al cliente secondo le modalita' previste contrattualmente prevale quest'ultima, sia essa relativa ai contratti stipulati con la Banca, con la Compagnia Assicurativa, con la Societa' di Gestione del Risparmio o con la Sicav.
- Per le informazioni sulle Polizze Vita per le quali non è disponibile il dettaglio è possibile rivolgersi alla propria Filiale.

Copia Conforme all'originale, composta di DIECI fogli

rilasciata in carta SEMPLICE

per uso CONSENTITO

San Vito dei Normanni 12 OTTOBRE 2022